

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3408 del 22/07/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. TRE PAPI SAS di Bugli Paolo & C. con sede legale in Comune di Cesena, Piazza del Popolo n. 36 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a ristorante-pizzeria sito in Comune di Cesena Piazza Del Popolo n. 36
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3518 del 22/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventidue LUGLIO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. TRE PAPI SAS di Bugli Paolo & C. con sede legale in Comune di Cesena, Piazza del Popolo n. 36 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a ristorante-pizzeria sito in Comune di Cesena Piazza Del Popolo n. 36.

LA DIRIGENTE

Vista la sotto riportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- L. 26 Ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 08/04/2020, acquisita al Prot. Unione n. 15831 e da Arpae al PG/2020/55005 del 15/04/2020, da **TRE PAPI SAS di Bugli Paolo & C.**, nella persona di Francesca Praticò, in qualità di delegata dal Legale Rappresentante, tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, avente sede legale in Comune di Cesena Piazza Del Popolo n. 36, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a ristorante-pizzeria, sito in Comune di Cesena Piazza Del Popolo n. 36, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue domestiche.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Atteso che con Nota Prot. Unione 22511 del 09/06/2020, acquisita da Arpae al PG/2020/83551 del 10/06/2020, il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni, anche in merito all'impatto acustico;

Dato atto che in data 11/06/2020, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 22853 e da Arpae al PG/2020/92819 del 29/06/2020;

Atteso che in merito alla documentazione integrativa relativa all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 84136 del 20/07/2020, acquisita da Arpae al PG/2020/103895, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena ha comunicato quanto segue: *“Vista l'allegata Dichiarazione, datata 7 aprile 2020 e redatta dal Tecnico Competente in Acustica Fabrizio Bisulli di Cesena (FC), con attestato il rispetto dei valori limiti differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, (...) si prende atto della Relazione in merito all'IMPATTO ACUSTICO causato dall'attività in oggetto e si esprime PARERE favorevole al rilascio dell'Autorizzazione in oggetto.”;*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali: Atto Com.le 84136 del 20/07/2020, acquisito da Arpae al PG/2020/103895, a firma del Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena, corredato di apposita planimetria.

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente atto, sono riportate nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **TRE PAPI SAS di Bugli Paolo & C.**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Cesena ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Richiamata la Delega PG/2019/186253 del 04/12/2019 con la quale la Dirigente ha delegato, durante i periodi assenza dal servizio di Cristina Baldelli, la responsabilità dei procedimenti relativi all' "Unità AUA ed Autorizzazioni Settoriali", ad altro funzionario della Struttura individuato nel Dott. Ing. Federica Milandri;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Federica Milandri, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale a favore di TRE PAPI SAS di Bugli Paolo & C.** (C.F./P. IVA 00177200409) nella persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede legale in Comune di Cesena Piazza Del Popolo n. 36, **per l'insediamento adibito a ristorante-pizzeria sito in Comune di Cesena, Piazza Del Popolo n. 36.**

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di anni 15 (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Cesena ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaè è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Federica Milandri attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpaè ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

SCARICHI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPI IDRICI SUPERFICIALI

PREMESSA

Esaminata la domanda pervenuta il 08/04/2020 (PGN 48041/466 del 15/04/2020) e s.m.i. intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche a servizio di impresa fuori fognatura;

Visti:

- le "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera consiliare n. 92 del 14/12/2017;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 Febbraio 1977;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9 giugno 2003 e successive modificazioni e aggiunte ed in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

Viste inoltre:

- la relazione tecnica presentata dal progettista inerente all'impossibilità tecnica ed economica di realizzare una diversa modalità di scarico;
- la documentazione tecnica sulla base della quale è stata rilasciata l'autorizzazione N. 13816 del 14/03/2016 PG N 27522/338 del 14/03/2016;

Dato atto che:

- trattandosi di scarico di acque reflue domestiche derivante da insediamento di potenzialità superiore a 50 A.E., lo stesso è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;

Considerato che:

- l'immissione avviene nel Torrente Cesuola che in tempo di magra è intercettato nella fognatura nera tramite un impianto di sollevamento;
- l'allacciamento dello scarico in oggetto al Torrente Cesuola e l'impianto di chiarificazione sono già esistenti.

CARATTERISTICHE

Titolare dello scarico	Tre Papi SAS di Bugli Paolo & C.
Ubicazione insediamento	Piazza Del Popolo n. 36 - Cesena
Destinazione dell'insediamento	Residenziale ai piani 1°, 2°, 3°, negozio, pubblico esercizio bar e ristorante al piano terra
Tipologia di scarico	Acque reflue domestiche e meteoriche
Potenzialità insediamento	88 A.E. suddivisi in: Residenziale 16 A.E. - Negozio 2 A.E. – Bar 7 A.E. – Ristorante 63 A.E.
Ricettore dello scarico	Torrente Cesuola tombinato
Impianto di trattamento	Colonna cucine residenziale e ristorante: pozzetto sgrassatore in opera Colonna lavelli bar: sgrassatore sotto livello Fossa settica a tre scomparti esistente da 13.240 L

Lo scarico di ACQUE REFLUE DOMESTICHE e ACQUE METEORICHE in corpi idrici superficiali è autorizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Il Titolare dello scarico deve:
 - effettuare un'adeguata e costante gestione e manutenzione della rete fognante, dei relativi impianti e della linea di ventilazione con idonei interventi ed attrezzature. Le fosse Imhoff e i pozzetti degrassatore **devono essere vuotati almeno 2 volte all'anno**. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi devono essere conservati presso l'immobile a disposizione degli organi di vigilanza. Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatore devono essere mantenuti costantemente liberi da coperture e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;
 - osservare le norme delle "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera consiliare n. 92 del 14/12/2017 che qui si intendono tutte richiamate;
 - adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento e tutti gli accorgimenti atti ad evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel corpo recettore onde impedire esalazioni moleste e sviluppo di insetti;
 - osservare i limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 trattandosi di scarichi di insediamento di consistenza superiore a 50 A.E.;
 - dare immediata comunicazione al Comune di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 - dare preventiva comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) di ogni diversa destinazione dell'insediamento, modificazione del progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico al fine di un riesame del presente atto;
2. L'Amministrazione non si ritiene responsabile nel caso si verificano danni in conseguenza al funzionamento in carico del corpo recettore;
3. Il verificarsi di eventuali malfunzionamenti della rete fognaria per cause riconducibili alla mancata applicazione delle norme tecniche contenute nelle "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera consiliare n. 92 del 14/12/2017", non potranno in alcun modo essere addebitati alla responsabilità del Comune.

Qualora, a seguito della realizzazione di nuovi tratti di fognatura nera o mista o di opere equivalenti relative al risanamento del Torrente Cesuola, l'edificio venga a trovarsi in condizioni tali da comportare l'obbligo di allacciamento in fognatura, come stabilito dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, il presente atto decadrà di validità e pertanto occorrerà presentare nuova domanda di autorizzazione allo scarico per acque reflue domestiche all'Ente Gestore.

Tutti gli elaborati allegati, esaminati e visti digitalmente dai tecnici del Comune di Cesena, costituiscono parte integrante del presente atto.

Per tutto quanto non previsto nel presente atto troveranno applicazione le norme generali, Regionali, Comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- b) la revoca del presente atto per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite, qualora le ispezioni dell'organo di controllo accertino il mancato rispetto dei parametri di Legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.